

# **“Qualunque”, assolti in Appello l'ex sindaco Rizza e il deputato regionale Auteri**

La Corte d'Appello di Catania ha ribaltato le condanne di primo grado emesse nel 2019 dal Tribunale di Siracusa, nell'ambito dell'inchiesta “Qualunque”. Undici imputati, tra cui l'ex sindaco di Priolo Antonello Rizza e l'attuale deputato regionale della Dc Carlo Auteri, sono stati assolti al termine di un processo che ha ricostruito vicende risalenti a oltre dieci anni fa.

Secondo l'accusa, l'allora primo cittadino avrebbe concesso contributi pubblici a persone prive dei requisiti, in cambio di consenso elettorale alle regionali del 2012 ed alle amministrative del 2013. Rizza era stato condannato in primo grado a tre anni di reclusione. Le indagini coinvolsero anche alcuni assessori e funzionari comunali, tutti prosciolti in Appello.

Al centro del processo anche la posizione di Auteri: la Procura sosteneva che avesse beneficiato di favoritismi nell'organizzazione di manifestazioni per il Carnevale 2013, con fatture maggiorate. Già in primo grado però tale ipotesi era stata respinta dai giudici, fino alla definitiva assoluzione pronunciata ieri.

La Corte ha distinto le posizioni: alcuni imputati sono stati assolti perché “il fatto non sussiste”, altri perché “non costituisce reato” o “non previsto dalla legge come reato”. Per altri ancora è stato dichiarato il non doversi procedere per intervenuta prescrizione. Rizza, Auteri e altri imputati dovranno però rimborsare al Comune di Priolo, parte civile nel processo, circa 6.300 euro di spese legali.

Per l'avvocato Tommaso Tamburino, che ha difeso l'ex sindaco insieme a Domenico Mignosa, “dopo anni di battaglie processuali, Rizza è stato assolto da tutte le accuse. La

sentenza restituisce piena dignità all'uomo e all'amministratore".

---

## **Scalo tecnico a Portopalo per sei imbarcazioni della Global Sumud Flotilla**

Da ieri sera, sei imbarcazioni della Global Sumud Flotilla sono ferme a Portopalo. Le navi si trovano al molo di ponente di punta Anipro per quello che fonti dell'organizzazione hanno definito uno "scalo tecnico". Non sono note nel dettaglio le ragioni. Nei giorni scorsi, la partenza della componente italiana della Flotilla, dal porto Xifonio di Augusta.

Nelle ore scorse, intanto, erano stati annunciati dalla Global Sumud Flottilla alcuni cambiamenti come la riduzione della capacità di partecipanti per ogni singola imbarcazione, "in previsione di condizioni sempre più ostili".

Nei prossimi giorni è previsto l'incontro in acque internazionali con il resto delle barche partecipanti, partite da Spagna e Tunisia. "Quando le nostre flotte si uniranno nel Mediterraneo, invieremo un messaggio chiaro: il blocco e il genocidio a Gaza devono finire", si legge nella nota diffusa dalla componente italiana della Sumud Flotilla.

---

# **La spiaggia di via Iceta accessibile nell'estate 2026, via un muro e spazio ad una scala**

Una piccola oasi di sabbia in città, da anni dimenticata e irraggiungibile, potrebbe presto tornare a disposizione dei siracusani. Si tratta della spiaggetta di via Iceta, all'altezza del civico 60 di Riviera Dionisio il Grande. E' l'unico vero tratto sabbioso in città, oggi però paradossalmente non accessibile se non via mare.

La questione è tornata alla ribalta grazie all'impegno di Marco Gambuzza, che nelle scorse settimane ha rilanciato il tema con una campagna di sensibilizzazione, chiedendo di restituire ai cittadini la possibilità di vivere il mare ed i tratti di costa pubblici.

L'accesso è infatti precluso dalla profonda urbanizzazione che ha interessato la zona di Siracusa. In assenza di un varco, la spiaggia è finita (quasi) dimenticata ed inutilizzabile. Ma quella appena conclusa dovrebbe essere l'ultima stagione balneare senza accesso alla spiaggia di via Iceta: il Comune di Siracusa ha infatti in programma un intervento specifico.

Il progetto, inserito nell'accordo triennale per i solarium pubblici, prevede l'abbattimento di un muretto che oggi chiude l'area e l'installazione di una scala in tubi giunti, per scendere in spiaggia. La struttura rimarrà montata per tutta la durata della stagione estiva e sarà poi smontata, per essere rimessa in opera l'anno successivo.

Se tutto procederà secondo i tempi previsti, dal 2026 i siracusani potranno finalmente tornare a godere della spiaggetta di via Iceta, trasformando un luogo dimenticato in una nuova risorsa per la città e per il suo rapporto con il mare.

---

# **Terremoto nel mar Mediterraneo, la scossa avvertita anche nel siracusano**

Si è fatta avvertire anche sulla costa siracusana la scossa di terremoto registrata intorno alle 11.55 con epicentro in mare, davanti alla Libia. Secondo le rilevazioni dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il terremoto ha avuto magnitudo 5.

L'onda sismica ha raggiunto la Sicilia orientale ed è stata chiaramente percepita dalla popolazione, a Siracusa e in diversi centri della provincia. Decine i messaggi sui social. Non si segnalano danni a persone o cose.

---

# **Scomparso dal 19 agosto, che fine ha fatto Giuseppe? Lo cerca anche 'Chi l'ha visto?'**

Anche "Chi l'ha visto?" lancia l'appello per ritrovare Giuseppe, il 51enne originario di Avola di cui non si hanno più notizie dallo scorso 19 agosto. Ospite di una struttura di assistenza nel territorio di Melilli, ha fatto perdere le proprie tracce. Da allora sono cominciate ricerche ed appelli, al momento ancora senza esito.

Alto 174cm, capelli brizzolati ed occhi castani, indossava una maglietta ed un paio di bermuda scuri. Sulle braccia, diversi tatuaggi. “Non ha con sé i farmaci necessari per la sua terapia quotidiana, né il telefono, né i documenti. Potrebbe indossare un paio di occhiali da vista”, si legge nella scheda rilanciata anche dai social della popolare trasmissione di Rai3.

Tra i commenti, spuntate intanto le prime segnalazioni di avvistamento. Accertamenti in corso. A coordinare le ricerche sono i Carabinieri del comando provinciale di Siracusa.

---

## **Sicurezza nei cantieri, crescono gli infortuni. Carnevale (Fillea): “Situazione da emergenza”**

I numeri parlano chiaro: in Sicilia, tra gennaio e luglio 2025, gli infortuni nel settore delle costruzioni sono saliti a 1.050, contro i 1.013 registrati nello stesso periodo del 2024. L'aumento più significativo si registra ad Agrigento, dove i casi passano da 113 a 167.

A lanciare l'allarme è Salvo Carnevale, della segreteria regionale Fillea Cgil, che parla di “un bollettino da emergenza piena”.

Preoccupante anche il quadro delle malattie professionali: nel settore costruzioni crescono in particolare le patologie osteomuscolari, con 567 denunce nel 2025 contro le 468 del 2024. In lieve aumento le malattie dell'orecchio (92 casi contro 87), mentre calano quelle respiratorie (da 163 a 113), pur restando un campanello d'allarme.

Secondo Carnevale, i dati confermano una tendenza negativa di lungo periodo: negli ultimi cinque anni in Sicilia si registra un +4,7% di infortuni sul lavoro, un +8,2% di esiti mortali e un +5,6% di malattie professionali.

Durissimo il giudizio sulle politiche di prevenzione: «Le misure adottate finora – afferma – sono irrilevanti di fronte a un fenomeno che resta spaventoso. Anche la cosiddetta “patente a punti” non ha prodotto effetti significativi. Serve un cambio di rotta radicale, perché oggi – conclude – la vita continua a valere meno del profitto».

---

## **Democrazia Partecipata, le idee dei cittadini per la città: 15 progetti in gara**

Sono 15 i progetti ammessi al bando Democrazia Partecipata relativo all'anno 2025. Erano state 23 le istanze presentate in risposta all'avviso pubblico pubblicato dal Comune di Siracusa lo scorso mese di febbraio. Per otto è stata però riscontrata la carenza di documentazione o l'assenza di alcuni requisiti richiesti per poter partecipare al bando che mette a disposizione 50mila euro per la realizzazione di progetti di utilità collettiva, presentati da singoli cittadini o associazioni.

I progetti devono riguardare, ovviamente, beni di proprietà comunale, pena inammissibilità. I settori di intervento possono spaziare dall'ecologia al decoro urbano, dalla sanità allo sport, dalle pari opportunità alle politiche culturali, dalla mobilità all'innovazione.

I progetti ammessi sono stati illustrati dagli stessi proponenti all'Urban Center, nel corso di un appuntamento

pubblico a cui ha partecipato anche l'assessore Sergio Imbrò. "E' stato un bel momento di confronto, apertura e partecipazione. Tutto in forma diretta, con un dialogo costante con i cittadini. Mi complimento con tutti i partecipanti che hanno mostrato una positiva voglia di intervenire in prima persona per migliorare e curare aree, spazi, memorie ed azioni che possono aiutare a rendere Siracusa un po' più bella, ogni giorno. È un'azione che rivela tanto amore verso la nostra città che presto diventerà concreta attraverso la realizzazione dei progetti di Democrazia Partecipata che saranno votati dai siracusani".

**Questi i progetti ammessi (in ordine alfabetico):**

Rinascita di piazza San Francesco d'Assisi al Villaggio Miano (Associazione WonderSammy)

Sala Operativa di Protezione Civile Comunale (Associazione Volontari Città di Siracusa)

Installazione di mini stazioni ecologiche (Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente)

Sei custode della casa del custode (Associazione Christiane Reimann)

Green Walls su muri degradati (Floriana Fruciano)

Gazebo ed infissi in legno di Villa Reimann (Marcello Lo Iacono)

Ripiantiamo il roseto di Christiane, Villa Reimann (Debora Barraco)

Progetto educativo multimediale sulla storia di Siracusa (Laura Anne Flore Poulain)

Parco Agorà Fontane Bianche, fase III (Associazione Io Amo Fontane Bianche)

Riqualficazione area pubblica di via Adorno, parco Panzica (Lucia Buonconsiglio)

Le tue mani per la vita (Croce Rossa Italiana – Comitato Siracusa)

Siracusa nel cuore (Associazione Ambiente e Salute)

Ripiantiamoli (Caterina Angelica)

Emporio solidale mobile, aiuto itinerante per famiglie in difficoltà (Simona Russo)

Progetto di un percorso culturale per la valorizzazione delle latomie (Associazione dei Geologi di Siracusa – AgeoSir)

---

## **Servizio Asacom, partenza regolare negli istituti comprensivi del capoluogo**

L'Assistenza all'autonomia e alla comunicazione (Asacom), prevista per gli alunni con disabilità o fragilità, negli istituti comprensivi di Siracusa è partita in contemporanea con l'inizio del nuovo anno scolastico. Ne danno notizia il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, e l'assessore all'Istruzione, Edy Bandiera, che esprimono la loro soddisfazione.

Sono circa 350 i giovani studenti che in città si avvalgono dell'Asacom e il sindaco Italia si dice «orgoglioso di poter assicurare questo servizio, che per noi rappresenta un'attività fondamentale, ai nostri ragazzi più fragili. Garantire – aggiunge Italia – l'istruzione e la formazione offrendo a tutti gli stessi diritti sin dal primo giorno di scuola rappresenta un esempio concreto dell'impegno della nostra Amministrazione per l'inclusione e le pari opportunità». Soddisfatto anche l'assessore Bandiera che evidenzia come «il servizio Ascom sia un importante strumento per consentire agli alunni potenzialmente svantaggiati la piena partecipazione alla vita scolastica. Siamo convinti che questo servizio potrà contribuire a migliorare ulteriormente la qualità dell'istruzione e ad eliminare ogni tipo di barriera».

## **Consolidamento del muraglione di Levante, modifiche alla viabilità in via Eolo e Nizza**

Da domani e fino a venerdì (19 settembre), la circolazione e la sosta dei veicoli nelle vie Nizza e Eolo, in Ortigia, subiranno delle modifiche per lavori: sarà infatti smontato il ponteggio utilizzato per effettuare le opere di consolidamento di un tratto del muraglione del lungomare di Levante.

Via Eolo, dalle ore 7 alle 16,30, sarà chiusa chiusa. I mezzi in uscita dal centro storico dovranno percorrere via Nizza, dove sarà vietato parcheggiare e che sarà a senso unico alternato. I veicoli che percorrono via Larga potranno svoltare destra o a sinistra a seconda delle indicazioni del personale della ditta che effettua i lavori, presente all'incrocio.

---

## **Al via le riprese del secondo capitolo della serie "Lupo", primi ciak a Canicattini**

Sono iniziate a Canicattini Bagni le riprese del secondo capitolo della serie "Lupo", dal titolo "Lupo 2 Codice Rosso"

del regista avolese Corrado Di Rosa. Alcune location di Canicattini Bagni e del territorio – dalla riqualificata Villa Comunale al Ponte di Alfano – fanno da cornice al film contro il femminicidio e la mafia.

Prodotto dalla DRC Production International Cinematography, “Lupo 2 Codice Rosso” presenta un cast d’eccezione: Tony Sperandeo, già Premio David di Donatello per “I Cento Passi”; Totò Cascio, da bambino protagonista del film Premio Oscar “Nuovo Cinema Paradiso”; Carmelinda Gentile, la Beba della serie “Il Commissario Montalbano”, attrice di teatro di alto profilo; Denny Mendèz attrice e modella già Miss Italia nel 1996; Maurizio Nicolosi, protagonista in tanti film di successo, da “La Piovra” a “Il capo dei capi”, “La lupa”, “Squadra antimafia – Palermo oggi”, “L’uomo di vetro”, “La bella società” e tanti altri ancora; e l’attore e stuntman Enzo Ina, presente in tante pellicole italiane e internazionali.

Le riprese dirette da Corrado Di Rosa, regista anche del film “I fatti di Avola”, continueranno per tutto l’inverno e interesseranno anche Avola e Palermo.

“Orgogliosi della scelta di Corrado Di Rosa di girare le scene del suo film nella nostra città e nel nostro territorio”, ha dichiarato il sindaco Paolo Amenta. “Canicattini Bagni, grazie al progetto di rilancio e rigenerazione che come Amministrazione comunale abbiamo avviato con il contributo delle realtà associative ed imprenditoriali, e di tutta la Comunità, sta ridisegnando la sua centralità logistica e culturale in un territorio straordinario Patrimonio dell’Umanità e in Sicilia. La collaborazione con Corrado Di Rosa è di lunga data e ricade proprio in questo programma di rilancio della città, lo ringrazio per aver coinvolto anche noi in questo suo lavoro che tratta temi di grande attualità, dal femminicidio alla legalità, alla lotta alla mafia”.

Corrado Di Rosa, nella serie Lupo, prende spunto da fatti realmente accaduti per trattare temi sociali importanti tesi ad educare in particolare le nuove generazioni alla non violenza, al bene comune e al rispetto, scegliendo come

scenario i luoghi della Sicilia.